

## DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	01/02/2019	1	- - "Giornata storica? Non per le Cinque Terre" - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	01/02/2019	1	- - Il progetto Giona entra nel vivo, la presentazione alla cittadinanza - - <i>Redazione</i>	4
CITTADELLASPEZIA.COM	01/02/2019	1	- - Pd: "Chiarezza su ricavi Cinque Terre Express. E` servito per nuovo binario Migliarina?" - - <i>Redazione</i>	6
ECO DI BERGAMO	02/02/2019	5	Il Comune paga per far iscrivere i figli nella scuola <i>Redazione</i>	7
GAZZETTA DI PARMA	02/02/2019	2	Riomaggiore Pochi bimbi a scuola: contributo a chi li iscrive <i>Redazione</i>	8
GAZZETTINO TREVISO	02/02/2019	55	Quei vini "eroici" dalle terre estreme: le storie di 300 etichette <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI BRESCIA	02/02/2019	5	Alle Cinque Terre duemila euro a chi iscrive i figli alla primaria <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	02/02/2019	23	Aronica presenta We can be heroes <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	02/02/2019	5	Riomaggiore offre soldi per iscriversi alla sua elementare <i>Redazione</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	02/02/2019	45	Nuovo finanziamento per il sentiero Azzurro <i>L.p</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	02/02/2019	45	Sicurezza del territorio <i>L.p</i>	14
NAZIONE LA SPEZIA	02/02/2019	59	`Educazione al mare` alla mediateca regionale <i>M.m.</i>	16
PROVINCIA QUOTIDIANO DI CREMA	02/02/2019	31	`paga` di 2mila euro per chi iscrive i figli alla scuola <i>Redazione</i>	17
QUOTIDIANO NAZIONALE	02/02/2019	15	`Iscrivetevi alla nostra scuola Bonus famiglia da 2000 euro` = Diamo duemila euro a chi iscrive i figli nelle nostre scuole <i>Anna Maria Zebra</i>	18
REPUBBLICA GENOVA	02/02/2019	3	Ponte, l'ultimo sopralluogo prima della demolizione = Gli esperti sul poi via libera alla demolizione <i>Marco Lignana</i>	20
SECOLO XIX	02/02/2019	12	Duemila euro a chi si iscrive alla scuola del paese <i>Patrizia Spora</i>	22
SECOLO XIX GENOVA	02/02/2019	23	Bilanci in crisi, maxi-tagli sulle opere liguri <i>Annamaria Coluccia</i>	23
SECOLO XIX GENOVA	02/02/2019	24	Annulata confisca da dieci milioni all'ex re delle aste <i>Redazione</i>	25
SECOLO XIX IMPERIA	02/02/2019	28	Bilanci in crisi, maxi-tagli sulle opere liguri <i>Redazione</i>	26
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/02/2019	25	La Regione al summit con i sindaci Berrino: Rfi pagherà per La Spezia <i>Redazione</i>	28
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/02/2019	25	Va bene Migliarina, ma non dimenticate le stazioni alle 5 Terre <i>Patrizia Spora</i>	29
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/02/2019	25	L'azienda Burasca rifarà i muretti a secco e il sentiero collinare <i>P S</i>	31
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/02/2019	25	Via ai lavori a Fegina e nel porticciolo vecchio <i>P S</i>	32
SECOLO XIX LEVANTE	02/02/2019	21	Bilanci in crisi, maxi-tagli sulle opere liguri <i>Annamaria Coluccia</i>	33
STAMPA	02/02/2019	18	A chi iscrive i bimbi a scuola duemila euro e libri gratis <i>Patrizia Spora</i>	35

**DALL'1 AL 28 FEBBRAIO**  
**MOSTRA FOTOGRAFICA**  
**ED ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA**

**TUTTI I WEEKEND**  
**VINCI BUONI SHOPPING**  
**E PREMI NATIONAL GEOGRAPHIC\***

## Vola verso i tuoi sogni

Scegli il meglio. Metti le ali con le nuove offerte Alitalia [alitalia.com](http://alitalia.com)

APRI



LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APOIANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



**CITTÀ DELLA SPEZIA**  
 il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 01 Febbraio - ore 10.07



Tutte le notizie

OGGI ORE 15:00



8.6 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI



1-2-3 FEBBRAIO 2019 - CARRARA  
 ORARI: 10:00 - 19:00

POLITICA



FACEBOOK



TWITTER



GOOGLE+



LINKEDIN



PINTEREST

## "Giornata storica? Non per le Cinque Terre"

Pecunia: "Dichiarati investimenti per potenziare e migliorare la sicurezza delle nostre stazioni ma ormai la stagione è alle porte. Firmano protocolli per Migliarina senza condividere la strategia con chi i flussi li subisce, cioè noi".



**Cinque Terre - Val di Vara** - Mentre la Spezia, inteso come capoluogo, registrava ieri la firma sul protocollo d'inteso per il potenziamento e l'adattamento della stazione ferroviaria di Migliarina a vero e proprio hub di scambio per i turisti e in particolar modo per i crocieristi diretti alle Cinque Terre, proprio da quei territori arrivano sentimenti e sensazioni di stampo contrario. D'altra parte è da tempo che le amministrazioni locali di Riomaggiore,

Vernazza e Monterosso, insieme al Parco Nazionale delle Cinque Terre, hanno portato all'attenzione della Regione Liguria e del Ministero dei Trasporti la necessità di gestire in modo concreto e coordinato il flusso turistico nel nostro territorio. E negli incontri effettuati in questi anni, è stata condivisa la necessità di intervenire nelle stazioni delle Cinque Terre con opere strutturali importanti, per migliorare la sicurezza delle stesse e delle aree limitrofe, con la creazione di uscite alternative, l'allargamento dei binari e l'innalzamento dei marciapiedi, ecc. "Sono stati dichiarati investimenti per un valore di 10 ml di Euro, complessivi - attacca Fabrizia Pecunia, sindaca di Riomaggiore - e ora trovandoci alla vigilia della prossima stagione turistica, appare evidente che a Riomaggiore e Manarola dette opere non saranno realizzate nemmeno quest'anno, lasciando la situazione delle stazioni e sottopassi in condizione critiche in termini di sicurezza e decoro".

Pecunia va dritta al punto: "Leggiamo con interesse che a Migliarina sorgerà un nuovo binario dedicato al servizio viaggiatori diretti alle Cinque Terre e saranno realizzati interventi

**Golf 7**  
 Anticipo 0  
 Da 249 euro al mese  
 TAN 3,99% - TAEG 5,22%

**SCOPRI DI PIÙ**

**Autoligure**

**Oggi il cambio è favorevole.**  
 Portaci il tuo vecchio dispositivo, anche non Apple, il suo valore lo scontiamo sul tuo nuovo acquisto.

**Raffo** I tuoi esperti Apple più vicini ▶

**IL GUSTALIBRO**

CONAD SUPERSTORE 33 NEGOZI  
 LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE  
 Amici di famiglia

VIDEOGALLERY



strutturali per il miglioramento della mobilità urbana nel Comune della Spezia. Con investimenti di circa 12 milioni di euro. Tutto questo è stato sancito in un protocollo, firmato dal sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini, dal presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, e dall'amministratore delegato e direttore generale di Rete ferroviaria italiana, Maurizio Gentile. Un disegno strategico complessivo assolutamente necessario, ma che per essere realizzati ha bisogno di condividere i contenuti con i principali protagonisti di questo disegno: le amministrazioni locali e il Parco. "Quali saranno le conseguenze per stazioni di arrivo, già in condizioni critiche e soffocate da numeri in continua crescita? Tale spostamento includerà anche i point informativi del Parco? Gestire il flusso turistico, gestire le allerte, garantire la sicurezza minima delle persone, rappresentano la priorità, almeno per chi amministra e vive le Cinque Terre."

Secondo Pecunia fare sistema significa condividere la strategia e trovare soluzioni coerenti con le necessità dei territori. "Con l'introduzione del Cinque Terre Express si sono risolti i problemi più gravi legati al sovraffollamento, tuttavia il numero di persone che accedono oggi appare comunque superiore rispetto alla capacità di carico delle stazioni, dei borghi e delle aree critiche, esponendo le persone ad un rischio relativo alla sicurezza. Dal 2014 i numeri dei passeggeri su Riomaggiore e Manarola sono quasi raddoppiati e quindi si deve pensare ad ulteriori soluzioni. Questa situazione impone un intervento non più rimandabile da parte delle istituzioni e di tutti coloro che a vario titolo influenzano il flusso turistico nel territorio. Ricordo che il servizio Cinque Terre express prevede un biglietto di 4€ a tratta e che solo nell'anno 2017 il Parco Nazionale delle Cinque Terre ha liquidato a favore di Trenitalia € 9,7 ml, quale quota del biglietto del treno giornaliero inclusa nella Cinque Terre Card. Parte di queste risorse devono tornare al territorio attraverso investimenti in infrastrutture e decoro. Auspico quindi che sia possibile anche per le Cinque Terre definire, attraverso un protocollo e non solo, precisi impegni e tempistiche di investimenti e strategie".

Venerdì 1 febbraio 2019 alle 09:19:19

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



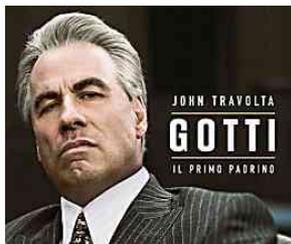
### We Generation: le città del prossimo futuro

Contenuto sponsorizzato



### A casa tua non prende Internet? Ecco la Connession...

Open Sky



### Gotti - Il Primo Padrino

chili.com

## Guarda Anche

da Taboola



### Incidente mortale in Viale Fieschi, deceduto un cinquantenne



### Ciao Antonello, ci mancherai!



### Se ne va nella notte Riccardo Roffo, aveva 51 anni



### Salendo al Monte Parodi, la strada sembra una pista da sci

## FOTOGALLERY



### Super addestramento per i Vigili del Fuoco, le immagini



**Slot Online The Big Easy**  
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!  
[Gioca ora >](#)



**infostrada.it**  
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti  
[Più informazioni >](#)



**Sphinx**  
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!  
[Gioca ora >](#)

TRG AD

## VIDEOGALLERY



### Giampedrone: "Massima attenzione, arrivano nevicate importanti"

## FOTOGALLERY



### Ritorna la neve nell'entroterra spezzino

**DALL'1 AL 28 FEBBRAIO**  
**MOSTRA FOTOGRAFICA**  
**ED ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA**

**TUTTI I WEEKEND**  
**VINCI BUONI SHOPPING**  
**E PREMI NATIONAL GEOGRAPHIC\***

From **1,90€** transfer fee\*  
 Send money online with wu.com. Send it well.

**WU WesternUnion**

\*FX gains apply.

Send now

**ZUM ZERI**  
 passo del due sardi

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APODIA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoglia brochure

0187 1952682

Contattaci



**CITTÀ DELLA SPEZIA**  
 il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 01 Febbraio - ore 13.42



Tutte le notizie

DOMANI

ORE 00:00



10.5 °C



Cerca nel sito

Cerca

**HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA**

**LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA**

**CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI**



**1-2-3 FEBBRAIO 2019 - CARRARA**  
**ORARI: 10:00 - 19:00**

ATTUALITÀ

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## Il progetto Giona entra nel vivo, la presentazione alla cittadinanza



ALLA MEDIATECA REGIONALE

La Spezia - Domani pomeriggio, sabato 2 febbraio, alle ore 15 sarà presentato alla cittadinanza il Progetto GIONA - EducAZIONE per il futuro del mare", di cui il Comune della Spezia è partner e i cui referenti sono l'Istituto comprensivo ISA 12 e l'associazione sportiva Progetto Mare. L'iniziativa vede la presenza di importanti e prestigiosi partner e sponsor: CMRE-Centre for Maritime REsearch and

Experimentation, NATO, Sea Sheperd, ERI (European Research Institute), Comuni di Lerici e Santo Stefano Magra, ContShip, Parco Nazionale delle Cinque Terre e Lega Navale di Lerici. A questi si aggiungono altri Enti che prestano il loro sostegno in termini di consulenza e/o supporto informale: Università di Pavia CIBRA, CNR, Enea, Associazione Vela Tradizionale, Associazione Per il Mare.

L'ISA12, sotto l'egida della Dirigente Maria Angela Rebecchi, è già stato Istituto organizzatore e di riferimento del progetto provinciale "Scuole per L'European Cetacean Society Conference". In tale occasione ha creato una rete di collaborazioni tra scuole/docenti/Istituti di Ricerca/Università/Istituzioni che intende consolidare con il progetto Giona.

Progetto Mare è un'associazione sportiva, riconosciuta dalla UISP, che opera da diversi anni con lo scopo di sviluppare la conoscenza della cultura marinara attraverso crociere, navigazioni d'altura, immersioni e azioni di divulgazione della pratica marinara.

L'iniziativa si rivolge a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, alle scuole primarie e dell'infanzia, promuovendo un modello a didattica verticale con sottoprogetti differenziati e sviluppati in base alle specifiche fasce di età degli studenti. L'obiettivo è quello di inserire tematiche importanti - come la conoscenza, la salvaguardia, il rispetto e la protezione dell'ambiente marino - nel curriculum progettuale dei percorsi

**Golf 7**  
 Anticipo 0  
 Da 249 euro al mese  
 TAN 3,99% - TAEG 5,22%

**SCOPRI DI PIÙ**

**Autoligure**

**Oggi il cambio è favorevole.**  
 Portaci il tuo vecchio dispositivo, anche non Apple, il suo valore lo scontiamo sul tuo nuovo acquisto.

**Raffo** I tuoi esperti Apple più vicini ▶

**IL GUSTALIBRO**

CONAD SUPERSTORE 33 NEGOZI  
 LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE  
 Amici di famiglia

VIDEOGALLERY



DICONO DI NOI

LINK ALL'ARTICOLO

scolastici delle scuole liguri che vivono e, un domani, lavoreranno sul mare.

Le discipline coinvolte sono: Scienze. Tecnologia, Educazione fisica, Arte e Immagine, Musica.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

(foto: repertorio)

Venerdì 1 febbraio 2019 alle 12:38:45

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Guarda Anche



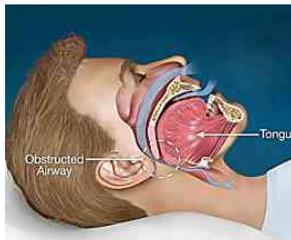
Scopri come proteggere la tua pelle...

Vichy



La vacanza di qualità è attiva e sostenibile

Fiere di Parma



Smettere di russare: ecco un rimedio (anche per apnee...)

Oggi Benessere

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

da Taboola

## Guarda Anche



Incidente mortale in Viale Fieschi, deceduto un cinquantenne



Ciao Antonello, ci mancherai!



Se ne va nella notte Riccardo Roffo, aveva 51 anni

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



Salendo al Monte Parodi, la strada sembra una pista da sci

## Fiori di Bach Corso

a Lavagna (Genova)

Corso teorico e pratico per diventare operatore esperto metodo Bach e Kramer



scuolaemergere.it

## FOTOGALLERY



Il report fotografico dalle stazioni delle Cinque Terre



**Slot Online The Big Easy**  
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!  
[Gioca ora >](#)



**infostrada.it**  
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti  
[Più informazioni >](#)



**Sphinx**  
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!  
[Gioca ora >](#)

TRG AD

## FOTOGALLERY



Nuovi mezzi green per Poste Italiane

## FOTOGALLERY



**DALL'1 AL 28 FEBBRAIO**  
**MOSTRA FOTOGRAFICA**  
**ED ESPERIENZA DI REALTÀ AUMENTATA**

**TUTTI I WEEKEND**  
**VINCI BUONI SHOPPING**  
**E PREMI NATIONAL GEOGRAPHIC\***

**RENDIMAX**  
**LIKE**

**1,50%**

rendimax  
 CONTO DEPOSITO

**ZUM ZERI**  
 passo del due sardi

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCCAPOANO

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Venerdì 01 Febbraio - ore 14.43



Tutte le notizie

OGGI  
 ORE 21:00



9.9 °C



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI



**1-2-3 FEBBRAIO 2019 - CARRARA**  
**ORARI: 10:00 - 19:00**

POLITICA

FACEBOOK

TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

## Pd: "Chiarezza su ricavi Cinque Terre Express. E' servito per nuovo binario Migliarina?"



**Cinque Terre - Val di Vara** - Il nuovo binario di Migliarina dedicato ai viaggiatori diretti alle **Cinque Terre** dal costo di 12 milioni e annunciato in pompa magna dal sindaco della Spezia e dal presidente Toti è stato pagato con i ricavi del **Cinque Terre Express**, il ticket ferroviario da 4 euro riservato ai turisti? Vorremmo che la Regione Liguria facesse

chiarezza su questa vicenda, visto che da tempo le amministrazioni locali delle **Cinque Terre** e il Parco stesso chiedono all'Ente investimenti per migliorare e gestire l'ingente flusso di turisti. Le infrastrutture ferroviarie di questi Comuni, letteralmente presi d'assalto per circa sei mesi all'anno, non sono adeguate ad accogliere così tante persone. Inoltre, secondo le stime del Comitato Le **Cinque Terre Siamo Noi**, i ricavi derivanti dal **Cinque Terre Express** potrebbero ammontare a circa 38 milioni di euro l'anno. A questo punto serve, prima di tutto, che la Regione faccia un'operazione trasparenza e dica con chiarezza a quanto ammontano i proventi del **Cinque Terre Express**. In seconda battuta vorremmo capire perché la Giunta ligure non si batte per investire una parte considerevole di questi ricavi sul territorio, come peraltro era stato promesso inizialmente.

Il sovraffollamento delle **Cinque Terre** è un problema che va affrontato con investimenti e infrastrutture adeguate. Presenteremo un'interrogazione per chiedere chiarimenti.

I consiglieri regionali del Pd ligure Giovanni Lunardon e Juri Michelucci.

Venerdì 1 febbraio 2019 alle 14:13:35

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

**Golf 7**  
 Anticipo 0  
 Da 249 euro al mese  
 TAN 3,99% - TAEG 5,22%

**SCOPRI DI PIÙ**

**Autoligure**

**Oggi il cambio è favorevole.**  
 Portaci il tuo vecchio dispositivo, anche non Apple, il suo valore lo scontiamo sul tuo nuovo acquisto.

**Raffo** I tuoi esperti Apple più vicini ▶

**IL GUSTALIBRO**

CONAD SUPERSTORE 33 NEGOZI  
 LA FABBRICA CENTRO COMMERCIALE  
 Amici di famiglia

VIDEOGALLERY



# Il Comune «paga» per far iscrivere i figli nella scuola

**LA STORIA RIOMAGGIORE (CINQUE TERRE)**

**Contributo di 2 mila euro a famiglia per combattere lo spopolamento ed evitare la pluriclasse**

**U**n contributo di 2 mila euro per le famiglie che iscriveranno i propri figli a scuola a Riomaggiore, alle Cinque Terre (La Spezia). Li garantisce l'amministrazione comunale che tenta così di salvare la sua scuola primaria.

Cinquantaquattro a oggi gli iscritti, una pluriclasse già presente, ma il prossimo anno potrebbero diventare due. E questo ha fatto sì che tanti genitori abbiano manifestato l'intenzione di iscrivere i bambini in altre scuole, nella vicina La Spezia.

Da qui l'idea dell'amministrazione guidata da Fabrizia Pecunia

(Pd) di destinare un contributo per incentivare nuove iscrizioni. «Quest'anno questa azione riguarderà la classe quarta, che rischia di essere accorpata. In futuro non è escluso che questo provvedimento possa essere esteso. Abbiamo fatto molto e faremo di tutto per tenere vive le nostre scuole» ha detto il sindaco.

Alle Cinque Terre, dove ogni anno arrivano circa 3 milioni e mezzo di turisti, il problema è quello dello spopolamento, come ha ricordato nei giorni La Nazione annunciando la notizia. Riomaggiore è sceso sotto i 1.400 residenti e per le giovani coppie, spiega la prima cittadina, è difficile trovare casa: ogni appartamento a disposizione di anno in anno viene trasformato in un bed & breakfast o una casa va-

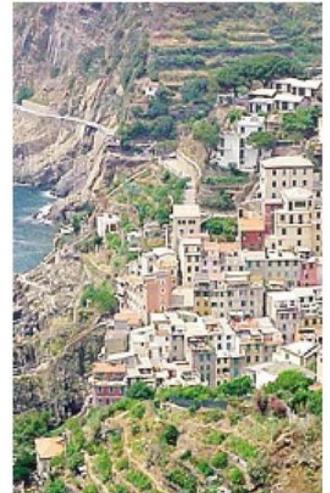
canze. E il borgo si svuota. «L'obiettivo è cambiare questa tendenza. Cominciamo dalle scuole, il centro e il futuro della nostra comunità. Abbiamo fatto investimenti e mantenuto per l'asilo nido le tariffe più basse della provincia - spiega -. Ora cerchiamo di incentivare le iscrizioni alle elementari».

Sono 8 gli iscritti in terza elementare, la futura quarta. E in seconda ci sono 9 bambini. Se qualcuno deciderà per l'iscrizione altrove, come si teme, nel nuovo anno scolastico si formerà una nuova pluriclasse.

«Vogliamo evitarlo. Per questo abbiamo messo a disposizione i primi 6 mila euro, per tre iscrizioni, cifra che potrà essere rivista se ci saranno

nuove richieste».

Intanto i moduli per ottenere il contributo sono a disposizione e si possono ritirare in Comune sino alla metà febbraio.



Riomaggiore



Peso:17%

## Riomaggiore Pochi bimbi a scuola: contributo a chi li iscrive

■ Un contributo di duemila euro per le famiglie che iscriveranno i propri figli a scuola a Riomaggiore, alle Cinque Terre (La Spezia). Li garantisce l'amministrazione comunale che tenta così di salvare la sua scuola primaria. Cinquantquattro a oggi gli iscritti, una pluriclasse già presente, ma il prossimo anno potrebbero diventare due. E questo ha fatto sì che tanti genitori abbiano manifestato l'intenzione di iscrivere i bambini in altre scuole, nella vicina La Spezia. Da qui l'idea dell'amministrazione guidata da Fabrizia Pecunia (Pd) di dare un contributo per incentivare nuove iscrizioni.



Peso:5%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

## Treviso

### Quei vini “eroici” dalle terre estreme: le storie di 300 etichette

► Dai fumetti al vino. Palazzo Bonifacio Variolo di via Tolpada, a due passi da piazza “Madona Granda” dopo il Festival del fumetto apre le porte, domani e lunedì, ai vini eroici con un’anteprima oggi a Casa dei Carraresi con una tavola rotonda. Sono i vini di “Terre estreme” di piccole realtà proventi da Croazia, Slovenia, Serbia, Argentina e Italia. Una cinquantina di cantine dalle zone più impervie, dai terrazzamenti, dalle piccole isole e dalle montagne, spesso lontane dalle vie di comunicazione e spesso difficili da raggiungere. Sono 300 le etichette eroiche in degustazione dalle 10 alle 20 di domani e lunedì, frutto di

una viticoltura estrema fatta della passione e del duro lavoro di uomini con forte attaccamento alle proprie radici, che coltivano vigne in minuscoli fazzoletti di terra, strappati alla montagna, alle rocce o al mare. Sono vigne situate su terreni con forti pendenze (superiori al 40%) o in altitudine sopra i 600 metri oppure, come alle Cinque Terre o in Costiera Amalfitana. Oggi alle 17 la tavola rotonda ai Carraresi intitolata “Il Coraggio di essere Unici: i vini eroici” con Alvaro De Anna e Bartolomeo Roberto Lepori, le testimonianze di Andrea

Ferraioli, Gaspare Buscemi, Francesco Bonfio, Mauro Lorenzon, Annalisa Prato e la presentazione della guida internazionale “Vini da Terre Estreme Europei”.



Peso:8%

## Alle Cinque Terre duemila euro a chi iscrive i figli alla primaria

### Il caso

**Riomaggiore combatte così lo spopolamento. La sindaca: «Vogliamo tenere vive le scuole»**

**GENOVA.** Un contributo di 2 mila euro per le famiglie che iscriveranno i propri figli a scuola a Riomaggiore, alle Cinque Terre (La Spezia). Li garantisce il Comune che tenta così di salvare la sua scuola primaria.

Sono 54 a oggi gli iscritti, una pluriclasse già presente, ma il prossimo anno potrebbero diventare due. E questo ha fatto

sì che tanti genitori abbiamo manifestato l'intenzione di iscrivere i bambini in altre scuole, nella vicina La Spezia. Da qui l'idea dell'Amministrazione guidata da Fabrizia Pecunia (Pd) di destinare un contributo per incentivare nuove iscrizioni. «Quest'anno questa azione riguarderà la classe quarta, che rischia di essere accorpata. In futuro non è escluso che questo provvedimento possa essere esteso. Abbiamo fatto molto e faremo di tutto per tenere vive le nostre scuole» ha detto la sindaca. Alle Cinque Terre, dove ogni anno arrivano circa 3,5 milioni di turisti, il problema è quello dello spopolamento. Riomaggiore è sceso sotto i 1.400 residenti e per le giovani coppie, spiega la prima cittadina, è difficile trovare

casa: ogni appartamento a disposizione di anno in anno viene trasformato in un b&b o una casa vacanze. E il borgo si svuota. «L'obiettivo è cambiare questa tendenza. Cominciamo dalle scuole, il centro e il futuro della nostra comunità». //



Peso:9%

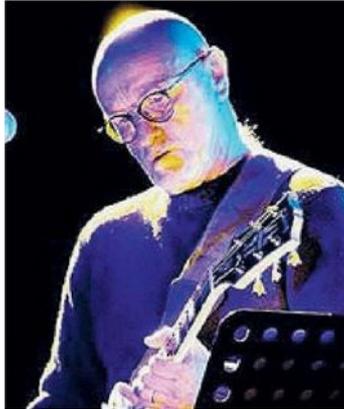
**Teatro Pirandello**

**Aronica presenta  
«We can be heroes»**

● Questa sera il teatro Pirandello ospita lo spettacolo musicale di Gaetano Aronica «We can be heroes - Oltre la Valle». Appuntamento alle 21 e poi domani con la replica delle 17,30. Sul palco, con Aronica in veste di protagonista e regista, ci saranno anche Silvia Frenda e la band The Bluesensation Electric Dreams con Peppe Vita (nella foto),

Vittorio Alessandro, Roberto Sciarratta, Ruben Russo e Luigi Gangarossa. «We can be Heroes - ha spiegato Aronica - è una favola rock raccontata da un attore, una band e una donna che viene dal vento, un fiume in piena che scorre irriverente come la colonna sonora di una generazione. È la storia di un mondo piccolo e grandi ideali, di

drammi familiari, di padri e figli, segni del destino, occasioni perdute, dialoghi con uomini che hanno cambiato le vite di altri uomini». (\*ACAS\*)



Peso: 6%

## IL CASO

### Riomaggiore offre soldi per iscriversi alla sua elementare

○ Duemila euro per le famiglie che iscriveranno i propri figli a scuola a Riomaggiore, alle Cinque Terre (La Spezia), borgo sotto i 1.400 abitanti, senza tante coppie giovani. Li garantisce l'amministrazione comunale che tenta così di salvare la sua scuola primaria.



Peso:2%

**CORNIGLIA** IL COMUNE PRONTO PER LE OPERE DI RIEMPIMENTO DELLA VORAGINE A MONTE DEL MURAGLIONE

# Nuovo finanziamento per il sentiero Azzurro

– RIOMAGGIORE –

**A BREVE** partirà il secondo lotto dei lavori per il riempimento della voragine che si è creata a monte del muraglione di Corniglia, in località Spiaggione, la cui area è sotto la competenza amministrativa del Comune di Riomaggiore. Il primo lotto, consistente in interventi strutturali sul muro finalizzati a garantirne la stabilità e quindi ad evitare eventuali crolli, è infatti terminato. Il Parco nazionale, che ha finanziato i lavori, ha infatti liquidato al Comune di Riomaggiore oltre 62 mila euro. Tutto pronto dunque per l'avvio del secondo lotto dei lavori, ap-

provato a suo tempo dalla giunta comunale: anche in questo caso sarà il Comune ad avvalersi delle risorse elargite dall'ente di Manarola. L'importo del secondo lotto ancora non è stato calcolato: una volta richiesto dal Comune di Riomaggiore verrà portato all'attenzione della giunta del Parco nazionale per il riconoscimento del finanziamento. Successivamente si passerà al terzo lotto dei lavori, che consistono in una eventuale protezione radente di difesa del mare. Tutto sembra dunque procedere nella direzione di mettere in sicurezza quel tratto del Sentiero Azzurro, che rimane comunque non transitabile per or-

dinanza sindacale, e del relativo versante, afflitto dall'erosione del mare, che aveva letteralmente 'mangiato' le sue fondamenta. Va ricordato che il Tribunale della Spezia ha condannato il Comune di Riomaggiore in solido con il Villaggio Marina Europa srl a porre l'immediata rimozione della situazione di pericolo a danno della proprietà privata. Da qui il commento del sindaco Fabrizia Pecunia: «Dobbiamo capire come procedere sulla base della revisione del piano di bacino, ma quasi sicuramente non autorizzeremo alcun condono».

L.P.



**Il sindaco Fabrizia Pecunia**



Peso:20%



# SICUREZZA DEL TERRITORIO

## Parco, 420mila euro per le reti e i muretti

- CINQUE TERRE -

**COLLOCAZIONI** di rete radenti, paramassi, realizzazione di eventuali disgaggi e ripristino di qualche muro a secco che ha ceduto sotto le piogge incessanti. Sono in pratica quegli interventi che si sono resi necessari alla luce del maltempo dello scorso ottobre, che ha provocato non pochi danni sul versante che si trova a ridosso del sentiero Verde Azzurro delle Cinque Terre, in particolare su due aree del territorio comunale di Vernazza e su quello di Levanto. Il Parco nazionale delle Cinque Terre, a seguito di quell'even-

to meteorologico che si era sviluppato con forti mareggiate sui litorali, aveva rilevato, tramite un sorvolo in elicottero, delle criticità sui versanti: i geologi avevano stilato le schede di intervento che poi erano state recapitate al Ministero della Tutela del territorio e del mare, chiedendo un finanziamento di ben 420 mila euro. Finanziamento che è stato accettato e 'consegnato' all'ente di Manarola, per poi essere 'girato' alle due amministrazioni interessate dal dissesto per mettere in atto quelle opere necessarie per la messa in sicurezza dei aree. E così Vernazza è riuscita a recuperare un finanziamento di 382 mila euro, mentre Levanto è riuscito a percepire oltre 32 mila euro. Risorse importanti che consentiranno di risiste-

mare il versante e quindi il sentiero Verde Azzurro, letteralmente 'calpestato' ogni giorno da migliaia di turisti ed escursionisti. E soprattutto consentiranno di iniziare i lavori che consistono nella collocazione di reti paramassi, per evitare in futuro lo sgretolamento delle pareti rocciose, quindi degli smottamenti anche di lieve entità. Tutta una serie di interventi resi possibili grazie all'impegno del Parco nazionale che ha avanzato la richiesta agli uffici ministeriali per consentire ai Comuni di 'mettere mano' alle esigenze del territorio, idrogeologicamente fragile e spesso ferito dalle piogge e dal vento.

L.P.

### COMUNI

Trentaduemila euro andranno a Levanto e 382mila a Vernazza



Peso:57%



## Scuole, rischio chiusura Incentivi alle famiglie per aumentare gli iscritti

**DUEMILA** euro per ogni famiglia che deciderà di iscrivere il proprio bambino alle elementari di Riomaggiore. È la proposta del Comune che cerca di frenare l'emorragia di iscrizioni verso la vicina La Spezia. Un argine allo spopolamento dei borghi a picco



Peso:57%



**LA SPEZIA**

**'Educazione al mare'  
alla mediateca regionale**

– LA SPEZIA –

**SARÀ** presentato domani alle 15, alla mediateca regionale di via Firenze, il 'Progetto Giona – EducAzione per il futuro del mare', di cui il Comune della Spezia è partner e i cui referenti sono l'istituto comprensivo Isa 12 e l'associazione sportiva Progetto Mare. L'iniziativa, che si rivolge a tutti gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, alle scuole primarie e dell'infanzia, vede la presenza di importanti e prestigiosi partner e sponsor: Cmre-Centre for Maritime Research and Experimentation, Nato, Sea Sheperd, Eri (European Research Institute), Comuni di Lerici e Santo Stefano Magra, ContShip, Parco Nazionale delle Cinque Terre e Lega navale di Lerici. L'obiettivo è quello di inserire tematiche importanti - come la conoscenza, la salvaguardia, il rispetto e la protezione dell'ambiente marino - nel curriculum progettuale dei percorsi scolastici delle scuole liguri che vivono e, un domani, lavoreranno sul mare. Le discipline coinvolte sono: scienze, tecnologia, educazione fisica, arte e immagine, Musica. Tutti possono partecipare. Interverranno Pierluigi Peracchini, Massimo Seno, Lorenzo Viviani, Maria Angela Rebecchi, Pamela Nascetti, Catherine Warner, Alessandra Tesei, Franco Borgogno, Susanna Canuto e Andrea Morello. (Nella foto Rebecchi e Nascetti).

m.m.



Peso: 17%

## CINQUE TERRE. LA PROPOSTA 'PAGA' DI 2MILA EURO PER CHI ISCRIVE I FIGLI ALLA SCUOLA

■ Duemila euro a ogni famiglia che deciderà di iscrivere il proprio bambino alle primarie di Riomaggiore, alle Cinque Terre. È la proposta dell'amministrazione comunale, riferisce il Secolo XIX, che così cerca di frenare l'emorragia di iscrizioni verso la vicina città della Spezia. A rischio c'è la piccola scuola del paese e così l'ammini-

strazione, guidata dalla sindaco *Fabrizia Pecunia (Pd)*, ha deciso di stanziare queste risorse per incentivare le famiglie.



Peso: 3%

**CINQUE TERRE:** INIZIATIVA DEL SINDACO DI RIOMAGGIORE

# ‘Iscrivetevi alla nostra scuola Bonus famiglia da 2000 euro’

ZEBRA ■ A pagina 15



**RIOMAGGIORE** MOSSA ANTI SPOPOLAMENTO

## «Diamo duemila euro a chi iscrive i figli nelle nostre scuole»

■ RIOMAGGIORE (La Spezia)

**DUEMILA** euro a ogni famiglia che deciderà di iscrivere il proprio bambino alle scuole primarie di Riomaggiore, uno dei caratteristici borghi delle Cinque Terre che fanno parte della provincia della Spezia. La proposta-appello, che il nostro giornale aveva lanciato il 15 gennaio scorso in occasione dell'uscita del bando comunale, arriva ancora una volta dall'amministrazione di Riomaggiore, che cerca in questo modo di frenare l'emorragia di iscrizioni verso la vicina città della Spezia.

I bambini sono sempre meno, anche a causa dello spopolamento di questi borghi a picco sul mare, della difficoltà dei collegamenti

e di una scuola dove sempre di più si studia in una pluriclasse. Le insegnanti vengono spesso cambiate, anche mensilmente, tanto che c'è chi lamenta la mancanza di una continuità didattica. Insomma la posta in gioco è alta.

**A RISCHIO** adesso c'è la piccola

scuola di paese, simbolo della coesione sociale di un'intera comunità, e così l'amministrazione, guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia (Pd), dopo un primo appello alle famiglie, ha deciso di correre ai ripari e stanziare risorse per incentivare le famiglie a usufruire del servizio scolastico offerto dalla scuola primaria di Riomaggiore. E i tempi si stanno facendo sempre più stretti. Il prossimo anno scolastico, infatti, rischia di segnare il passo. Da qui la necessità di attirare nuove iscrizioni e la decisione di aprire un bando per accedere al contributo che andrà ai genitori dei bambini che nell'anno scolastico 2019-2020 frequenteranno la quarta elementare e alle famiglie con figli che attualmente frequentano scuole primarie al di fuori dell'ambito comunale.

«**QUEST'ANNO** questa azione riguarderà la classe quarta, che rischia di essere accorpata – ha spiegato il sindaco Fabrizia Pecunia –. In futuro non è escluso che questo provvedimento possa essere esteso. Abbiamo fatto molto e faremo di tutto per tenere vive le nostre scuole». L'obiettivo è chia-

ro, cambiare questa tendenza. «Cominciamo dalle scuole, il centro e il futuro della nostra comunità – ha aggiunto il primo cittadino –. Abbiamo fatto investimenti e mantenuto per l'asilo nido le tariffe più basse della provincia. Ora cerchiamo di incentivare le iscrizioni alle elementari». Sono otto gli iscritti in terza elementare, la futura quarta. E in seconda ci sono nove bambini. Se qualcuno deciderà per l'iscrizione altrove, come si teme, nel nuovo anno scolastico si formerà una nuova pluriclasse. «Vogliamo evitarlo – conclude la Pecunia –. Per questo abbiamo messo a disposizione i primi seimila euro, per tre iscrizioni, cifra che potrà essere rivista se ci saranno nuove richieste». Intanto i moduli per ottenere il contributo sono a disposizione e si possono ritirare in Comune sino a metà febbraio.

**Anna Maria Zebra**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CINQUE TERRE**

La battaglia del sindaco  
«Faremo di tutto per tenere viva la comunità»



Peso: 1-8%, 15-61%

DICONO DI NOI



## Fuga degli abitanti

Negli ultimi anni il borgo di Riomaggiore è sceso sotto i 1.400 residenti

## Le giovani coppie

Per le giovani famiglie non è facile trovare casa: quasi tutte sono affittate ai turisti

## Finanziamenti

Da qui l'iniziativa di finanziare chi iscrive i figli nella scuola del paese

**PERLA LIGURE**  
Il sindaco del Comune di Riomaggiore, Fabrizia Pecunia, è pronta a finanziare le famiglie che iscriveranno i propri figli nella scuola primaria del paese delle Cinque Terre



Peso:1-8%,15-61%

# Ponte, l'ultimo sopralluogo prima della demolizione

I periti vanno sui monconi del viadotto. A fine mese si userà l'esplosivo per abbattere i resti

**MARCO LIGNANA**

Adesso bisogna correre. Perché, dopo aver dato l'ok al dissequestro del moncone ovest di ponte Morandi, i tempi della giustizia devono per forza di cose rispettare i tempi dettati dal commissario per la ricostruzione. Che, come ripete ogni volta possibile, vuole rispettare gli impegni presi. Senza ulteriori ritardi.

Così, mentre Marco Bucci continua a confermare la data dell'8 febbraio per l'inizio dello smantellamento del troncone ovest (dunque venerdì prossimo), i periti del gip e i consulenti di parte

nelle prossime ore metteranno finalmente piede sul ponte.

Non era mai successo, da quel 14 agosto in cui morirono 43 persone. Ma salire sul viadotto è fondamentale per rispondere a una delle domande poste dal giudice per le indagini preliminari Angela Nutini nell'incarico dato alla prima udienza dell'incidente probatorio: "Descrivano ed accertino i periti le condizioni di conservazione di manutenzione dei manufatti non crollati".

Grazie anche alle condizioni meteo favorevoli, i tecnici saliranno sul troncone ovest tre

giorni: lunedì, martedì e mercoledì.

*continua a pagina III →*

## Il ponte Morandi

Gli esperti sul viadotto  
poi via libera  
alla demolizione

All'inizio della prossima settimana i periti saliranno sul moncone ovest per la prima volta dal 14 agosto

**MARCO LIGNANA**

Adesso bisogna correre. Perché, dopo aver dato l'ok al dissequestro del moncone ovest di ponte Morandi, i tempi della giustizia devono per forza di cose rispettare i tempi dettati dal commissario per la ricostruzione. Che, come ripete ogni volta possibile, vuole rispettare gli impegni presi. Senza ulteriori ritardi.

Così, mentre Marco Bucci continua a confermare la data dell'8 febbraio per l'inizio dello smantellamento del troncone ovest (dunque venerdì

prossimo), i periti del gip e i consulenti di parte nelle prossime ore metteranno finalmente piede sul ponte. Non era mai successo, da quel 14 agosto in cui morirono 43 persone. Ma salire è fondamentale per rispondere a una delle domande poste dal gip Angela Nutini nell'incarico dato alla prima udienza dell'incidente probatorio: "Descrivano ed accertino i periti le condizioni di conservazione di manutenzione dei manufatti non crollati".

Grazie anche alle condizioni meteo favorevoli, i tecnici

saliranno sul troncone ovest lunedì, martedì e mercoledì. Non solo per visionare quel che resta del ponte, ma soprattutto per effettuare carotaggi sulla parte di viadotto rimasta in



Peso:1-15%,3-45%

piedi. Operazione necessaria per prelevare materiale che poi verrà analizzato in laboratorio, come è già stato fatto per i reperti finiti in Svizzera. Una volta che i campioni verranno prelevati, a meno di imprevisti o colpi di scena, si potrà iniziare a "smontare" pezzo per pezzo, come annunciato dal sindaco commissario Bucci. Ma anche a far esplodere una parte dello stesso troncone ovest, l'ultima "novità" contenuta nel piano di demolizione che nelle scorse ore il commissario ha consegnato al procuratore capo Cozzi, e che è stato subito girato al gip. I tempi, in questo caso, sono un po' più lunghi, ma i programmi per ora indicano come giorni buoni per sistemare le micro cariche di esplosivo fra il 20 e il

28 febbraio. Un mese dopo, è bene ricordarlo, secondo il commissario inizierà la ricostruzione proprio del moncone verso la Francia. Tutta diversa la tempistica per il troncone est, ancora sotto sequestro. Prima che periti e consulenti possano salire occorre mettere in sicurezza il viadotto. L'uscita della ditta genovese Vernazza dal quintetto incaricato della demolizione non ha certo aiutato ad accelerare, in ogni caso a marzo i consulenti tecnici dovrebbero finalmente salire sulla parte che insiste sulle case, e che secondo il piano di demolizione definitivo - ma su questo specifico punto ancora si devono pronunciare i periti - andrà fatto esplodere. Gli stessi consulenti intanto

aspettano per la prossima settimana, prima dell'udienza di venerdì (stesso giorno quindi dell'inizio della demolizione) la traduzione in italiano della relazione sui reperti crollati del ponte ed analizzati nel laboratorio svizzero Empa. Anche se lo scenario è già definito: i consulenti dell'accusa propensi a evidenziare il cedimento degli stralli, ovvero i tiranti del viadotto, e quelli della difesa orientati a sottolineare un crollo dovuto anche a possibili agenti esterni. Proprio l'udienza di venerdì sarà un punto di snodo cruciale dell'incidente probatorio: i periti dovranno dare un termine al gip entro il quale consegnare la relazione finale che risponde a tutte le domande poste ai tecnici.

### Le perizie

I consulenti intanto aspettano per la prossima settimana, prima dell'udienza di venerdì (stesso giorno quindi dell'inizio della demolizione) la traduzione in italiano della relazione sui reperti crollati del ponte ed analizzati nel laboratorio svizzero Empa.



La seconda fase tra il 20 e il 28 febbraio quando saranno utilizzate anche cariche di esplosivo per l'abbattimento finale



Peso:1-15%,3-45%

**A RIOMAGGIORE**

## **Duemila euro a chi si iscrive alla scuola del paese**

**Patrizia Spora** / RIOMAGGIORE

Un bonus di duemila euro alle famiglie che decidono di iscrivere i bambini alla scuola primaria di Riomaggiore. L'amministrazione, guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia, investe sulla scuola e sul futuro dei ragazzi stanziando nuove risorse per garantire l'apertura delle scuole elementari del piccolo borgo. Le Cinque Terre ogni anno meta di milioni di turisti provenienti da tutto il mondo rischiano lo spopolamento, ecco allora che per evitare l'abbandono e il trasformarsi dei borghi in mete vacanziera secondo il modello dell'albergo diffuso, arriva il bonus scuola da duemila euro.

Misure economiche adottate da diversi piccoli Comuni italiani per contrastare il fenomeno dello spopolamento, come il Comu-

ne di Locana nel Parco del Gran Paradiso, oppure Olzai in Sardegna. Ma il bonus scuola di Riomaggiore è rivolto ai genitori che iscriveranno i figli alla classe quarta elementare, nell'anno scolastico 2019-2020. «L'obiettivo - spiega il sindaco - è quello di incrementare gli iscritti per evitare la pluriclasse e migliorare l'offerta formativa contribuendo a creare un nuovo senso di comunità nelle generazioni future». Nei due borghi di Riomaggiore e Manarola, (che ricadono nello stesso Comune), i bambini della scuola elementare sono poco più di trenta, suddivisi nelle varie sezioni in pluriclassi, con un numero massimo di otto studenti. L'obiettivo del bonus è quello di scongiurare il rischio chiusura della scuola, visto che molti bambini nelle classi seconda e terza

spesso cambiano le maestre.

Diversi insegnanti si alternano in pochi mesi e annualmente e proprio questa discontinuità, con l'impossibilità di instaurare un rapporto educativo costante sta spingendo alcuni genitori a valutare l'ipotesi di trasferire i bambini a scuola alla Spezia. «La scuola è il valore più importante per il mantenimento della comunità e della nostra identità culturale - prosegue Pecunia - Questa iniziativa è l'ultima di una serie di interventi fatti a partire dal 2016, quali il mantenimento dell'asilo nido con 70 mila euro, l'integrazione per pluriclasse con 42 mila euro».

Per garantire l'apertura della scuola il Comune lo scorso anno ha stanziato fondi, investendo 17 mila euro a favore della scuola

media per istituire le tre classi medie ed evitare ai ragazzi la pluriclasse, che avrebbe potuto creare grossi problemi di gestione didattica agli insegnanti e gravi lacune agli studenti. —



Peso: 14%

LO STUDIO DELL'ANCI

# Bilanci in crisi, maxi-tagli sulle opere liguri

Lavori e servizi in calo: in sette anni gli investimenti dei Comuni sono scesi del 40 per cento, contro il 30 del resto d'Italia

## Annamaria Coluccia

Gli effetti sono davanti agli occhi dei cittadini ogni giorno: strade e giardini in attesa di manutenzioni, cantieri di opere pubbliche che stentano a partire, servizi meno efficienti di quanto si vorrebbe. Sono le conseguenze della situazione di difficoltà in cui vivono i Comuni e, ancora di più, i Comuni liguri che, dal 2010 al 2017, hanno visto una riduzione più marcata - rispetto alla media nazionale - sia degli investimenti che delle risorse destinate soprattutto alle spese correnti.

## Tagli alle spese correnti

Lo stato di salute delle finanze locali e l'impatto che hanno sui Comuni l'ultima legge di Bilancio e il decreto legge Semplificazioni, sono stati ieri al centro di un seminario, promosso da Anci (Associazione nazionale comuni italiani) Liguria, assieme ad Anci e Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale), che si è svolto a Palazzo Ducale, con la partecipazione di molti amministratori locali liguri.

«Le attese di rilancio degli investimenti locali sono rimaste fin qui in larga parte deluse» ha sottolineato nella sua relazione Andrea Ferri, responsabile del settore Finanza locale di Anci e Ifel. «Dal 2010 al 2017 gli investimenti comunali hanno subito una pesante contrazione in tutto il Paese e in Liguria - ha spiegato - il fenomeno è stato ancora più accentuato: rispetto a una riduzione media nazionale di circa il 30%, qui la riduzione è stata di circa il 40%». Il che significa, quindi, meno lavori pubblici e anche meno interventi di manutenzione

straordinaria per la cura del territorio.

Ma lo stesso andamento si registra anche per risorse destinate alla spesa corrente: «Nello stesso arco di tempo, le risorse per i Comuni a livello nazionale hanno subito una riduzione del 25% circa, a causa di tagli ai trasferimenti statali e di restrizioni imposte da regole finanziarie - ha spiegato Ferri - In Liguria questa riduzione è stata, invece, del 39% circa. Sui dati liguri incidono senz'altro anche le dimensioni della regione perché, essendo piccola, non si compensano le situazioni di Comuni poveri e ricchi».

La conseguenza, comunque, è che essendo queste risorse destinate prevalentemente alla spesa corrente, la loro riduzione si traduce in servizi meno efficienti o in minori servizi per i cittadini. E, infatti, un dato preoccupante è quello del welfare locale che, in Liguria, registra una riduzione della spesa di circa il 10% in 7 anni, mentre dal 2010 al 2017 le spese correnti dei Comuni escludendo trasporto pubblico e gestione del ciclo dei rifiuti - si sono ridotte del 9,7%.

«Quando abbiamo discusso il bilancio di previsione, le opposizioni ci hanno accusato di non avere una visione di città: ma oggi il bilancio non consente di fare scelte politiche, permette di garantire solo le spese obbligatorie» ha denunciato l'assessore al Bilancio del Comune di Genova, Pietro Picocchi. E il fatto che il decreto Semplificazioni - in corso di approvazione in Parlamento - abbia riportato a

300 milioni di euro il fondo nazionale di compensazione Imu-Tasi, che la legge di Bilancio aveva "tagliato" a 190 milioni, è un fatto positivo che, però, non permette di cantare vittoria. «È un primo importante passo in avanti, un segnale di attenzione che ci fa sperare, ma l'obiettivo - ha commentato Picocchi - è riportarlo a 625 milioni», così com'era all'inizio, quando era stato istituito per rimborsare ai Comuni le entrate che perdevano con l'abolizione dell'Imu sulla prima casa.

Per il Comune di Genova, il ripristino dei 300 milioni significa recuperare altri 5 milioni, che si aggiungono agli 8 milioni assegnati con il ripartito del primo fondo: «Faremo presto una variazione per integrare il bilancio con questi 5 milioni e con i 4,5 milioni che recuperiamo con l'ultima rinegoziazione di mutui» ha annunciato l'assessore Picocchi. Questi 5 milioni possono essere usati liberamente, mentre gli altri 8 devono essere vincolati a interventi di manutenzione, anche ordinaria secondo Anci.

## Soldi bloccati a Roma

A fronte di questa situazione di sofferenza degli enti locali, che vede fortemente limitata e condizionata dallo Stato la loro autonomia e capacità di spesa, c'è poi un dato paradossale, denunciato



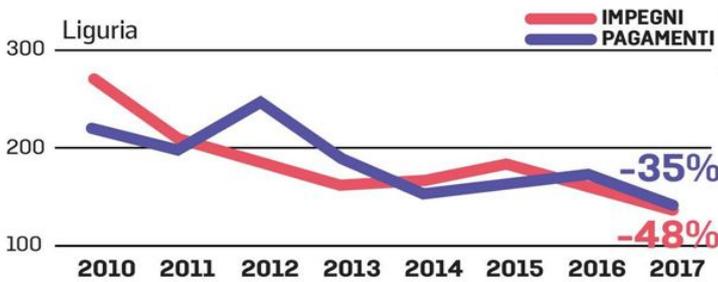
Peso:54%

ieri da Pierluigi Vinai, direttore generale di Anci Liguria: «A Roma ci sono circa 6,2 miliardi di euro di fondi statali destinati ai Comuni ma bloccati da lungaggini varie: questo è scandaloso».

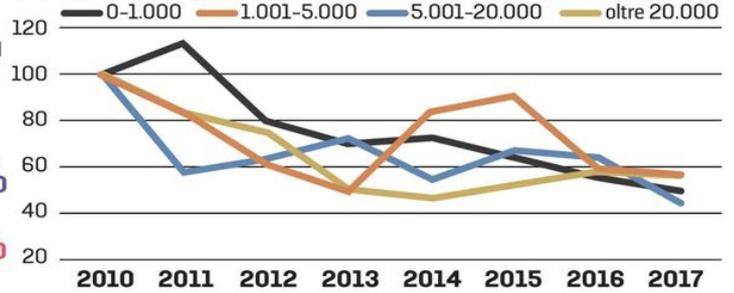
## GLI INVESTIMENTI COMUNALI IN LIGURIA

Nel periodo 2010/2017 una drastica contrazione degli investimenti si verifica anche nei comuni della Liguria

Il trend regionale-Valori in milioni di euro



Per classi demografiche-Valore indice competenza 2010=100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB (esclusi i comuni di Genova, Borghetto di Vara e Monterosso al Mare)

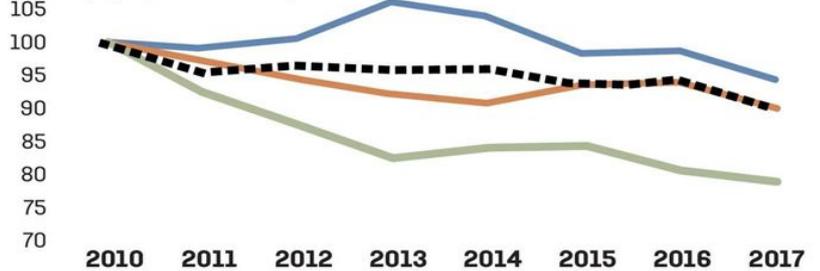
## LA SPESA CORRENTE IN LIGURIA

Senza rifiuti e TPL, in Liguria nel periodo 2010-2017 le spese correnti dei Comuni si riducono del 9,7%

Preoccupa in particolare la tenuta del welfare locale (-10% in 7 anni)

- Amministrazione, gestione e controllo
- Cultura, turismo, sport e ricreazione
- Welfare locale (Sociale e Istruzione)
- Spese correnti al netto di RSU e TPL

Dinamica 2010-2017 della spesa corrente nei comuni della Liguria  
Impegni per settori di spesa. Valore 2010=100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno



Peso:54%

IL PROVVEDIMENTO

# Annulata confisca da dieci milioni all'ex re delle aste

**Marco Grasso**

Il colpo di scena risale ad alcuni giorni fa: la Corte d'Appello ha annullato il decreto di confisca da 10 milioni di euro disposto dalla magistratura nei confronti dell'ex re delle televendite Giuseppe D'Anna e di vari familiari, tra i quali il figlio Ruben e della figlia della compagna Joanna Golabek. Le misure preventive avevano portato a bloccare quindici immobili, fra cui una villa da 13 vani e mezzo a due passi dal mare nel comune di Aglientu, in Sardegna, dal valore di 3 milioni di euro. E poi conti, in Italia e all'estero, con liquidità per circa 600 mila euro, 8 società. Motivazione del provvedimento: secondo i giudici di secondo grado sono stati violati i diritti di difesa degli imputati (assistiti

dagli avvocati Nicola Scodnik, Andrea Costa, Ennio Pischedda, Simone e Andrea Vernazza). Questo significa che i 10 milioni di euro ritorneranno alla famiglia D'Anna? La cosa non è scontata. «I sequestri rimangono validi», specificano i giudici, ma per realizzare la confisca occorrerà formulare una nuova richiesta, che superi i vizi formali della precedente.

Alle misure preventive si era arrivati dopo un'inchiesta dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della Procura, coordinata dal colonnello Maurizio Panzironi e dal procuratore aggiunto Francesco Pinto: negli atti di indagine ci sono oltre vent'anni di attività, televendite basate su truffe e frodi commerciali, gioielli

rubati ricettati e rivenduti come pezzi originali, una rete di Compro Oro intestata a prestanome che talvolta reimmetteva sul mercato merce rubata. C'erano altri beni, sfuggiti al provvedimento, secondo chi indaga: centinaia di migliaia di euro evaporati in conti esteri, con rogatorie in Svizzera, San Marino, Montecarlo e Malta che non hanno avuto risposta, uno yacht e svariate auto di lusso, tra cui Ferrari e Porsche, di cui però la famiglia beneficiava in leasing. La confisca nasce in parallelo all'inchiesta penale che ha portato a un processo per associazione a delinquere. —

grasso@ilsecoloxix.it

**Nel tesoro 15 immobili tra cui una villa da 13 vani e mezzo in Sardegna**

**Alcuni beni sarebbero sfuggiti al sequestro. Tra questi uno yacht e diverse auto di lusso**



Giuseppe D'Anna



Peso: 18%

LO STUDIO DELL'ANCI

# Bilanci in crisi, maxi-tagli sulle opere liguri

Lavori e servizi in calo: in sette anni gli investimenti dei Comuni sono scesi del 40 per cento, contro il 30 del resto d'Italia

## Annamaria Coluccia

Gli effetti sono davanti agli occhi dei cittadini ogni giorno: strade e giardini in attesa di manutenzioni, cantieri di opere pubbliche che stentano a partire, servizi meno efficienti di quanto si vorrebbe. Sono le conseguenze della situazione di difficoltà in cui vivono i Comuni e, ancora di più, i Comuni liguri che, dal 2010 al 2017, hanno visto una riduzione più marcata - rispetto alla media nazionale - sia degli investimenti che delle risorse destinate soprattutto alle spese correnti.

## Tagli alle spese correnti

Lo stato di salute delle finanze locali e l'impatto che hanno sui Comuni l'ultima legge di Bilancio e il decreto legge Semplificazioni, sono stati ieri al centro di un seminario, promosso da Anci (Associazione nazionale comuni italiani) Liguria, assieme ad Anci e Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale), che si è svolto a Palazzo Ducale, con la partecipazione di molti amministratori locali liguri.

«Le attese di rilancio degli investimenti locali sono rimaste fin qui in larga parte deluse» ha sottolineato nella sua relazione Andrea Ferri, responsabile del settore Finanza locale di Anci e Ifel. «Dal 2010 al 2017 gli investimenti comunali hanno subito una pesante contrazione in tutto il Paese e in Liguria - ha spiegato - il fenomeno è stato ancora più accentuato: rispetto a una riduzione media nazionale di circa il 30%, qui la riduzione è stata di circa il 40%». Il che significa, quindi, meno lavori pubblici e anche meno interventi di manutenzione

straordinaria per la cura del territorio.

Ma lo stesso andamento si registra anche per risorse destinate alla spesa corrente: «Nello stesso arco di tempo, le risorse per i Comuni a livello nazionale hanno subito una riduzione del 25% circa, a causa di tagli ai trasferimenti statali e di restrizioni imposte da regole finanziarie - ha spiegato Ferri - In Liguria questa riduzione è stata, invece, del 39% circa. Sui dati liguri incidono senz'altro anche le dimensioni della regione perché, essendo piccola, non si compensano le situazioni di Comuni poveri e ricchi».

La conseguenza, comunque, è che essendo queste risorse destinate prevalentemente alla spesa corrente, la loro riduzione si traduce in servizi meno efficienti o in minori servizi per i cittadini. E, infatti, un dato preoccupante è quello del welfare locale che, in Liguria, registra una riduzione della spesa di circa il 10% in 7 anni, mentre dal 2010 al 2017 le spese correnti dei Comuni - escludendo trasporto pubblico e gestione del ciclo dei rifiuti - si sono ridotte del 9,7%.

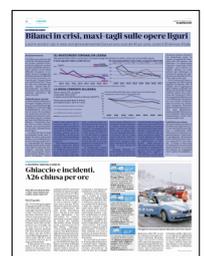
«Quando abbiamo discusso il bilancio di previsione, le opposizioni ci hanno accusato di non avere una visione di città: ma oggi il bilancio non consente di fare scelte politiche, permette di garantire solo le spese obbligatorie» ha denunciato l'assessore al Bilancio del Comune di Genova, Pietro Picocchi. E il fatto che il decreto Semplificazioni - in corso di approvazione in Parlamento - abbia riportato a

300 milioni di euro il fondo nazionale di compensazione Imu-Tasi, che la legge di Bilancio aveva "tagliato" a 190 milioni, è un fatto positivo che, però, non permette di cantare vittoria. «È un primo importante passo in avanti, un segnale di attenzione che ci fa sperare, ma l'obiettivo - ha commentato Picocchi - è riportarlo a 625 milioni», così com'era all'inizio, quando era stato istituito per rimborsare ai Comuni le entrate che perdevano con l'abolizione dell'Imu sulla prima casa.

Per il Comune di Genova, il ripristino dei 300 milioni significa recuperare altri 5 milioni, che si aggiungono agli 8 milioni assegnati con il ripartito del primo fondo: «Faremo presto una variazione per integrare il bilancio con questi 5 milioni e con i 4,5 milioni che recuperiamo con l'ultima rinegoziazione di mutui» ha annunciato l'assessore Picocchi. Questi 5 milioni possono essere usati liberamente, mentre gli altri 8 devono essere vincolati a interventi di manutenzione, anche ordinaria secondo Anci.

## Soldi bloccati a Roma

A fronte di questa situazione di sofferenza degli enti locali, che vede fortemente limitata e condizionata dallo Stato la loro autonomia e capacità di spesa, c'è poi un dato paradossale, denunciato



Peso: 51%

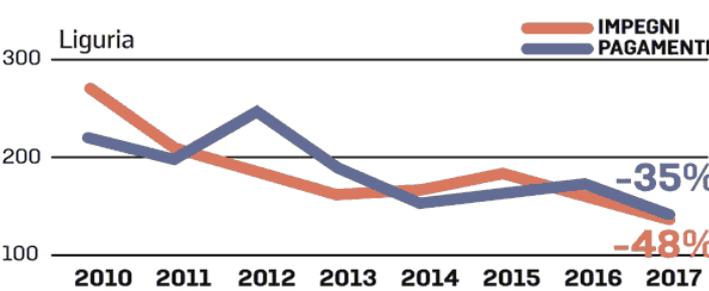
ieri da Pierluigi Vinai, direttore generale di Anci Liguria: «A Roma ci sono circa 6,2 miliardi di euro di fondi statali destinati ai Comuni ma bloccati da lungaggini varie: questo è scandaloso».

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

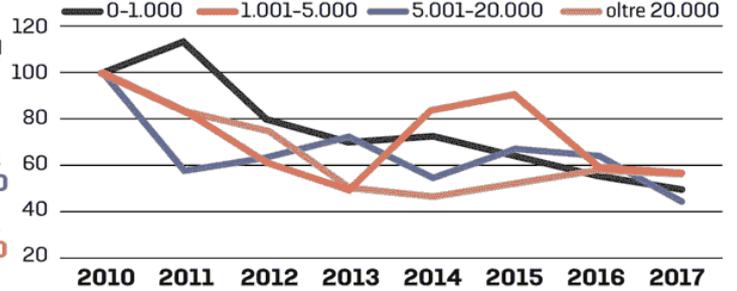
## GLI INVESTIMENTI COMUNALI IN LIGURIA

Nel periodo 2010/2017 una drastica contrazione degli investimenti si verifica anche nei comuni della Liguria

**Il trend regionale-Valori in milioni di euro**



**Per classi demografiche-Valore indice competenza 2010=100**



Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB (esclusi i comuni di Genova, Borghetto di Vara e Monterosso al Mare)

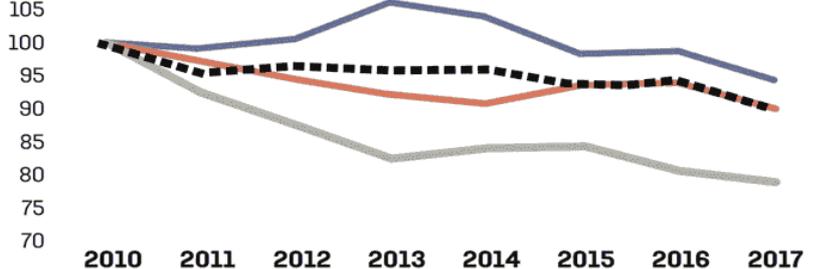
## LA SPESA CORRENTE IN LIGURIA

Senza rifiuti e TPL, in Liguria nel periodo 2010-2017 le spese correnti dei Comuni si riducono del 9,7%

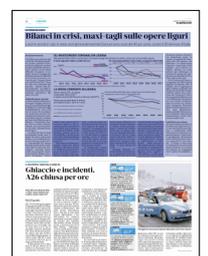
Preoccupa in particolare la tenuta del welfare locale (-10% in 7 anni)

- Amministrazione, gestione e controllo
- Cultura, turismo, sport e ricreazione
- Welfare locale (Sociale e Istruzione)
- Spese correnti al netto di RSU e TPL

Dinamica 2010-2017 della spesa corrente nei comuni della Liguria  
Impegni per settori di spesa. Valore 2010=100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno



Peso:51%

## LA REPLICA

## La Regione al summit con i sindaci Berrino: «Rfi pagherà per La Spezia»

## CINQUE TERRE

La Regione Liguria è pronta a incontrare i sindaci delle Cinque Terre, i vertici del Parco e delle Ferrovie, per discutere la programmazione dei lavori nelle stazioni dei cinque borghi, con particolare attenzione a Manarola e Riomaggiore. Intanto l'assessore regionale al turismo e ai trasporti Gianni Berrino, risponde ai consiglieri regionali di opposizione del Pd, Giovanni Lunardo e Juri Michelucci, che hanno ri-

chiesto chiarimenti sui soldi ricavati dalla bigliettazione del Cinque Terre Express, per il progetto di potenziamento della stazione di Spezia Migliarina. «I consiglieri se vogliono cercare pretesti per riaprire polemiche sterili, dovrebbero almeno documentarsi con maggiore scrupolo - dice Berrino - Nessuno ha mai detto che i 12 milioni stimati per l'adeguamento della stazione di Migliarina verranno pagati con i ricavi del 5 Terre Express. Sarà Rfi a sostenerne i costi».



Peso:7%

# «Va bene Migliarina, ma non dimenticate le stazioni alle 5 Terre»

Il sindaco Pecunia plaude al progetto per lo scalo spezzino e ricorda: «Qui aspettiamo interventi per 10 milioni di euro»

Patrizia Spora / RIOMAGGIORE

Sottopassaggi più ampi, nuove uscite dalle piattaforme ferroviarie e dalle stazioni, ampliamento dei binari e innalzamento dei marciapiedi. Sono solo alcune delle opere programmate da tempo, ma non ancora realizzate nelle stazioni ferroviarie di Riomaggiore e Manarola. Interventi strutturali fondamentali per la sicurezza e la funzionalità delle stazioni, che il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia torna a chiedere con forza alla Regione Liguria e alle Ferrovie. Una richiesta che solleva polemiche, all'indomani della presentazione del nuovo progetto della stazione ferroviaria della Spezia Migliarina, dove con un investimento di 12 milioni di euro è prevista la creazione di un novo binario dedicato al servizio viaggiatori diretti alle Cinque Terre. «Un piano strategico quello di Mi-

gliarina assolutamente necessario – dice il sindaco Pecunia – ma che ha bisogno di essere condiviso con i tre Comuni e con il Parco delle Cinque Terre. Quali saranno le conseguenze per le stazioni di arrivo, già in condizioni critiche e soffocate da numeri in continua crescita? Un potenziamento di Migliarina aumenterà il flusso turistico sulle nostre stazioni, per le quali stiamo ancora aspettando gli interventi strutturali, per un investimento di 10 milioni di euro come stabilito nell'accordo con Regione e ferrovie». I lavori lo scorso anno hanno interessato la stazioni di Monterosso. «Alla vigilia della prossima stagione turistica – prosegue Pecunia – a Riomaggiore e Manarola questi interventi non saranno realizzati neppure quest'anno, lasciando le stazioni e i sottopassi in condi-

zioni critiche in termini di sicurezza e decoro». Il Cinque Terre Express ha risolto i problemi più gravi legati al sovraffollamento, ma il numero di persone oggi è in costante crescita. «Ricordo che il Cinque Terre Express prevede un biglietto di 4 euro a tratta, solo nel 2017 il Parco ha liquidato a Trenitalia 9 milioni e 700 mila euro come quota del biglietto del treno giornaliero inclusa nella 5 Terre Card – conclude il primo cittadino - Parte di queste risorse devono tornare al territorio con investimenti. Per le 5 Terre auspico in tempi brevi un accordo e precisi impegni di investimenti e strategie». —

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:35%



Marciapiedi stracolmo alla stazione ferroviaria di Riomaggiore



Peso:35%

## MANAROLA

# L'azienda Burasca rifarà i muretti a secco e il sentiero collinare

## MANAROLA

Ricostruzione delle porzioni di muro a secco cadute e di quelle a rischio cedimento, ripristino delle staccionate e ringhiere in legno, canalizzazione delle acque. Sono alcuni degli interventi in programma sul sentiero di Manarola denominato Viaee. Il tracciato, che si estende circolarmente sulle colline terrazzate che sovrastano il borgo è sottoposto a manutenzione costante da parte dei

coltivatori e abitanti del borgo. Interventi continui per garantire la percorribilità del tracciato che permette ai produttori di raggiungere i vigneti di Manarola e consente inoltre di mantenere la stabilità del sentiero a protezione dei terreni e dell'abitato sottostante. Il comune di Riomaggiore affida quindi la ma-

nutenzione del percorso alla ditta "Burasca" di Manarola. Un'azienda agricola locale che nella zona coltiva alcuni terreni a vigneto, avuti in gestione dalla "Fondazione Manarola Cinqueterre" che in tre anni, con un lungo e certosino lavoro ha recuperato ampie porzioni di terreni, sulle colline sopra il borgo. Un'opera di rivalorizzazione del territorio e del comparto agricolo e un'attività di contrasto al dissesto idrogeologico, con la ricostruzione di numerosi muri a secco caduti. L'obiettivo della Fondazione è quello di recuperare dieci ettari della valle e dei terreni sopra Manarola, attraversati proprio dal Viaee. Un sentiero agricolo e turistico, percorso da numerosi visitatori che raggiungono la frazione collinare di Volastra e che nei progetti del Comune e del Parco dovrà ricongiungersi anche

al sentiero che collega Manarola con Corniglia, non appena sarà riaperto al pubblico dopo la riqualificazione e messa in sicurezza. La zona agricola attraversata dal sentiero del Viaee è inoltre utilizzata come laboratorio e scuola per la costruzione dei muri a secco. Qui vengono tenuti corsi di formazione rivolti alle nuove generazioni di residenti delle Cinque Terre. —

P. S.

C BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il sentiero sopra Manarola



Peso:16%

## MONTEROSSO

# Via ai lavori a Fegina e nel porticciolo vecchio

MONTEROSSO

Al via i lavori per mettere in sicurezza il molo di attracco dei battelli al porticciolo nel borgo vecchio di Monterosso, per riqualificare il campo da pallone e il parcheggio di Fegina. Partiranno nei prossimi giorni le opere per ripristinare i danni causati dalle mareggiate dello scorso 20 e 30 ottobre. Il comune di Monterosso, guidato dal sindaco Emanuele Moggia, ha affidato i lavori di ripristino del molo danneggiato nella parte iniziale e in diversi punti della massicciata esterna, dove il mare ha rimosso diverse pietre. I lavori richiedono un investimento di 149 mila e 932 euro, per la ricostruzione e il ripascimento della parte alta della diga denominata ricciolo di testa del molo. Qui, con una

spesa di di 81 mila e 996 euro saranno riposizionati i massi a protezione della struttura e messa in sicurezza la massicciata del molo, con la ricostruzione delle parti in cemento danneggiate dalla furia del mare. Un intervento urgente per garantire la protezione del porticciolo e la ripresa in sicurezza del servizio di navigazione dei battelli, che partirà con le vacanze di Pasqua e l'apertura della stagione turistica. In previsione dell'estate saranno anche effettuate le verifiche di stabilità sulla parete rocciosa che sovrasta l'attracco dei battelli e tutta l'area del porticciolo. Nella zona di Fegina, con una somma di 39 mila euro sarà ripristinata la massicciata a protezione del campo, che ospita il parcheggio, con la collocazione di nuove

pietre a sostituzione di quelle rimosse dalla mareggiata. Interventi che saranno completati nelle prossime settimane, una corsa contro il tempo per essere pronti entro la primavera. Monterosso ha subito danni per circa due milioni e duecento mila euro, tra i lavori in programma nei prossimi mesi, anche la riqualificazione e messa in sicurezza delle dighe sofolte a protezione del litorale di Fegina, ma anche il consolidamento della parete rocciosa che sovrasta la passeggiata a mare, sotto il murglione del cimitero, dalla quale a causa del maltempo si era staccata una grande frana. —

P. S.

C BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:14%

LO STUDIO DELL'ANCI

# Bilanci in crisi, maxi-tagli sulle opere liguri

Lavori e servizi in calo: in sette anni gli investimenti dei Comuni sono scesi del 40 per cento, contro il 30 del resto d'Italia

## Annamaria Coluccia

Gli effetti sono davanti agli occhi dei cittadini ogni giorno: strade e giardini in attesa di manutenzioni, cantieri di opere pubbliche che stentano a partire, servizi meno efficienti di quanto si vorrebbe. Sono le conseguenze della situazione di difficoltà in cui vivono i Comuni e, ancora di più, i Comuni liguri che, dal 2010 al 2017, hanno visto una riduzione più marcata - rispetto alla media nazionale - sia degli investimenti che delle risorse destinate soprattutto alle spese correnti.

## Tagli alle spese correnti

Lo stato di salute delle finanze locali e l'impatto che hanno sui Comuni l'ultima legge di Bilancio e il decreto legge Semplificazioni, sono stati ieri al centro di un seminario, promosso da Anci (Associazione nazionale comuni italiani) Liguria, assieme ad Anci e Ifel (Istituto per la finanza e l'economia locale), che si è svolto a Palazzo Ducale, con la partecipazione di molti amministratori locali liguri.

«Le attese di rilancio degli investimenti locali sono rimaste fin qui in larga parte deluse» ha sottolineato nella sua relazione Andrea Ferri, responsabile del settore Finanza locale di Anci e Ifel. «Dal 2010 al 2017 gli investimenti comunali hanno subito una pesante contrazione in tutto il Paese e in Liguria - ha spiegato - il fenomeno è stato ancora più accentuato: rispetto a una riduzione media nazionale di circa il 30%, qui la riduzione è stata di circa il 40%». Il che significa, quindi, meno lavori pubblici e anche meno interventi di manutenzione

straordinaria per la cura del territorio.

Malo stesso andamento si registra anche per risorse destinate alla spesa corrente: «Nello stesso arco di tempo, le risorse per i Comuni a livello nazionale hanno subito una riduzione del 25% circa, a causa di tagli ai trasferimenti statali e di restrizioni imposte da regole finanziarie - ha spiegato Ferri - In Liguria questa riduzione è stata, invece, del 39% circa. Sui dati liguri incidono senz'altro anche le dimensioni della regione perché, essendo piccola, non si compensano le situazioni di Comuni poveri e ricchi».

La conseguenza, comunque, è che essendo queste risorse destinate prevalentemente alla spesa corrente, la loro riduzione si traduce in servizi meno efficienti o in minori servizi per i cittadini. E, infatti, un dato preoccupante è quello del welfare locale che, in Liguria, registra una riduzione della spesa di circa il 10% in 7 anni, mentre dal 2010 al 2017 le spese correnti dei Comuni - escludendo trasporto pubblico e gestione del ciclo dei rifiuti - si sono ridotte del 9,7%.

«Quando abbiamo discusso il bilancio di previsione, le opposizioni ci hanno accusato di non avere una visione di città: ma oggi il bilancio non consente di fare scelte politiche, permette di garantire solo le spese obbligatorie» ha denunciato l'assessore al Bilancio del Comune di Genova, Pietro Picocchi. E il fatto che il decreto Semplificazioni - in corso di approvazione in Parlamento - abbia riportato a

300 milioni di euro il fondo nazionale di compensazione Imu-Tasi, che la legge di Bilancio aveva "tagliato" a 190 milioni, è un fatto positivo che, però, non permette di cantare vittoria. «È un primo importante passo in avanti, un segnale di attenzione che ci fa sperare, ma l'obiettivo - ha commentato Picocchi - è riportarlo a 625 milioni», così com'era all'inizio, quando era stato istituito per rimborsare ai Comuni le entrate che perdevano con l'abolizione dell'Imu sulla prima casa.

Per il Comune di Genova, il ripristino dei 300 milioni significa recuperare altri 5 milioni, che si aggiungono agli 8 milioni assegnati con il ripartito del primo fondo: «Faremo presto una variazione per integrare il bilancio con questi 5 milioni e con i 4,5 milioni che recuperiamo con l'ultima rinegoziazione di mutui» ha annunciato l'assessore Picocchi. Questi 5 milioni possono essere usati liberamente, mentre gli altri 8 devono essere vincolati a interventi di manutenzione, anche ordinaria secondo Anci.

## Soldi bloccati a Roma

A fronte di questa situazione di sofferenza degli enti locali, che vede fortemente limitata e condizionata dallo Stato la loro autonomia e capacità di spesa, c'è poi un dato paradossale, denunciato



Peso: 55%

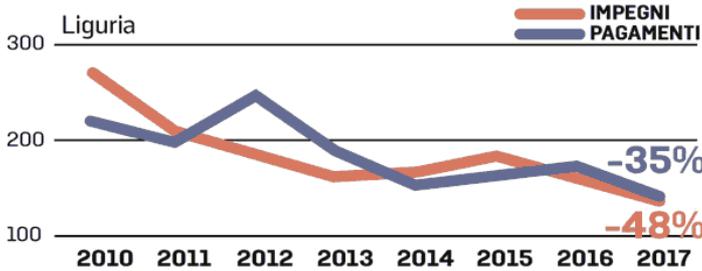
ieri da Pierluigi Vinai, direttore generale di Anci Liguria: «A Roma ci sono circa 6,2 miliardi di euro di fondi statali destinati ai Comuni ma bloccati da lungaggini varie: questo è scandaloso».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

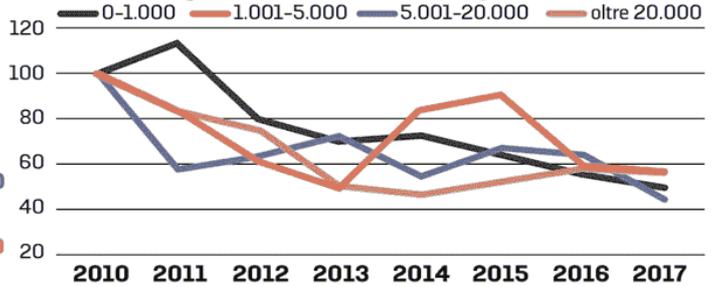
## GLI INVESTIMENTI COMUNALI IN LIGURIA

Nel periodo 2010/2017 una drastica contrazione degli investimenti si verifica anche nei comuni della Liguria

Il trend regionale-Valori in milioni di euro



Per classi demografiche-Valore indice competenza 2010=100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati CCCB (esclusi i comuni di Genova, Borghetto di Vara e Monterosso al Mare)

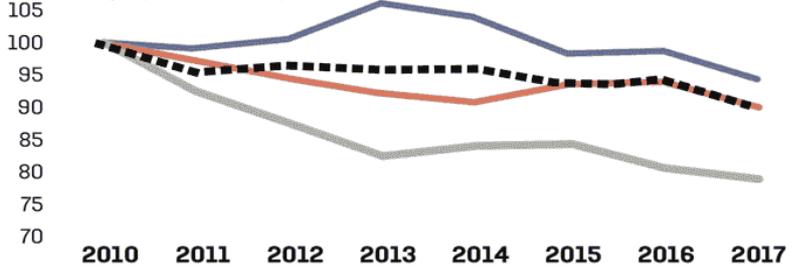
## LA SPESA CORRENTE IN LIGURIA

Senza rifiuti e TPL, in Liguria nel periodo 2010-2017 le spese correnti dei Comuni si riducono del 9,7%

Preoccupa in particolare la tenuta del welfare locale (-10% in 7 anni)

- Amministrazione, gestione e controllo
- Cultura, turismo, sport e ricreazione
- Welfare locale (Sociale e Istruzione)
- Spese correnti al netto di RSU e TPL

Dinamica 2010-2017 della spesa corrente nei comuni della Liguria  
Impegni per settori di spesa. Valore 2010=100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno



Peso:55%

## A chi iscrive i bimbi a scuola duemila euro e libri gratis

PATRIZIA SPORA

**U**n bonus di duemila euro alle famiglie che decidono di iscrivere i bambini alla Scuola primaria di Riomaggiore. L'amministrazione, guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia, investe sulla scuola e sul futuro dei ragazzi stanziando nuove risorse per garantire l'apertura delle scuole elementari del piccolo borgo.

Le Cinque Terre ogni anno meta di milioni di turisti provenienti da tutto il mondo rischiano lo spopolamento, ecco allora che per evitare l'abbandono e il trasformarsi dei borghi in mete vacanzieri secondo il modello dell'albergo diffuso, arriva il bonus scuola da duemila euro. Misure economiche adottate da diversi piccoli Comuni italiani per contrastare il fenomeno dello spopolamento, come il Comune di Locana nel Parco del Gran Paradiso, oppure Olzai in Sardegna. Ma il bonus scuola di Riomaggiore è rivolto ai genitori che iscriveranno i figli alla classe quarta elementare, nell'anno scolastico 2019-2020.

### Evitare la chiusura

«L'obbiettivo - spiega il sindaco - è quello di incrementare gli iscritti per evitare la pluriclasse e migliorare l'offerta formativa contribuendo a creare un nuovo senso di comunità nelle generazioni future». Nei due borghi di Riomaggiore e Manarola, (che ricadono nello stesso Comune), i bambini della scuola elementare sono poco più di trenta, suddivisi nelle varie sezioni in pluriclassi, con un numero massimo di otto studenti. L'obbiettivo del bonus è quello di scongiurare il rischio chiusura della scuola, visto che molti bambini nelle classi seconda e terza spesso cambiano le maestre. Diversi insegnanti si alternano in pochi mesi e annualmente e proprio questa discontinuità, con l'impossibilità di instaurare un rapporto educativo costante sta spingendo alcuni genitori a valutare l'ipotesi di trasferire i bambini a scuola a La Spezia.

«La scuola è il valore più importante per il mantenimento della comunità e della nostra identità culturale - prosegue Pecunia -. Questa iniziativa è l'ultima di una serie di interventi

fatti a partire dal 2016, quali il mantenimento dell'asilo nido con 70 mila euro, l'integrazione per pluriclasse con 42 mila euro». Per garantire l'apertura della scuola il Comune di Riomaggiore lo scorso anno ha stanziato fondi, investendo 17 mila euro a favore della scuola media per istituire le tre classi medie ed evitare ai ragazzi la pluriclasse, che avrebbe potuto creare grossi problemi di gestione didattica agli insegnanti e gravi lacune agli studenti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Peso:15%